



MEDIAFOND

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 126

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 26 settembre 2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a **MEDIAFOND** nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **MEDIAFOND**, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	24 € prelevati dalla prima contribuzione dell'anno, ovvero, in mancanza di versamenti, prelevati dalla posizione individuale nel mese di novembre di ogni anno, anche per i soggetti che hanno convertito l'intera posizione in RITA e che non effettueranno versamenti contributivi in corso d'anno. Dal versamento di 24 € sono esentati gli iscritti famigliari a carico.

Indirettamente a carico dell'aderente: ⁽¹⁾	prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei:
- Comparto Garantito	0,36% del patrimonio su base annua
- Comparto Obbligazionario	0,15% del patrimonio su base annua 10% dell'extra rendimento, se positivo, realizzato nei confronti del benchmark di riferimento (su base annuale)
- Comparto Azionario	0,18% del patrimonio su base annua 15% dell'extra rendimento, se positivo, realizzato nei confronti del benchmark di riferimento alla scadenza della convenzione (su base quinquennale)
- Commissioni di Banca Depositaria	0,05% del patrimonio su base annua

Spese per l'esercizio di prerogative individuali	prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Rendita integrativa temporanea anticipata	non previste

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

NB: La percentuale di costo indicata è la media ponderata delle misure percentuali di costo registrate nei singoli comparti. Per quanto concerne il contributo annuale a carico delle aziende, MEDIAFOND prevede il mantenimento di tale contributo solo ed esclusivamente a carico delle aziende controllate, collegate e correlate di Mediaset e Fininvest.

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di **MEDIAFOND**, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Comparto Garantito</i>	1,08%	0,75%	0,60%	0,47%
<i>Comparto Obbligazionario</i>	0,87%	0,53%	0,38%	0,25%
<i>Comparto Azionario</i>	0,90%	0,56%	0,41%	0,28%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

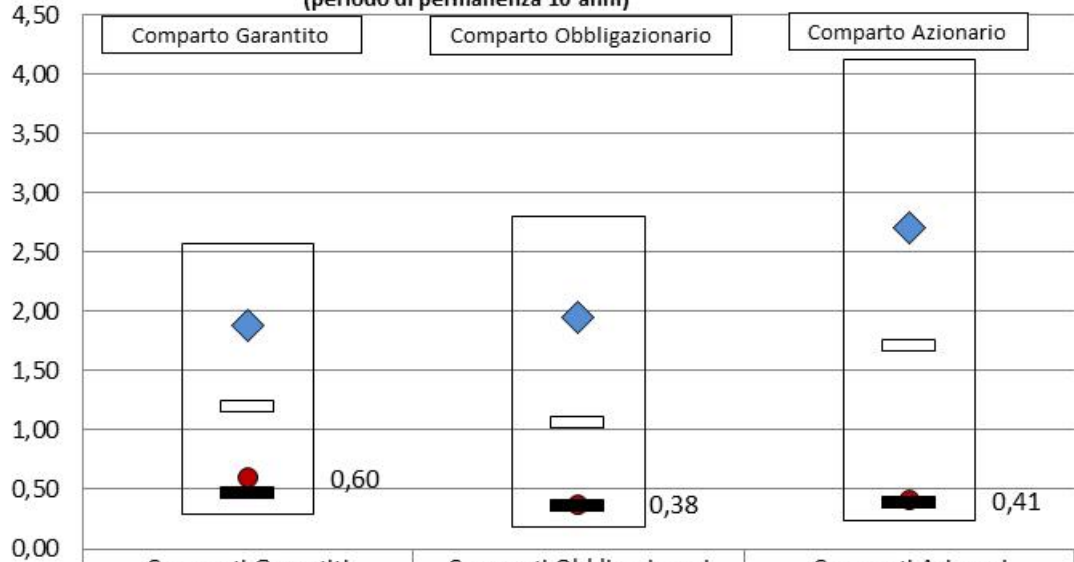
Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di **MEDIAFOND** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **MEDIAFOND** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di MEDIAFOND F. P. rispetto alle altre forme pensionistiche

(periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Azionari
ISC min	0,29	0,18	0,23
● ISC Fondo	0,60	0,38	0,41
— ISC medio FPN	0,48	0,37	0,40
≡ ISC medio FPA	1,21	1,08	1,72
◆ ISC medio PIP	1,88	1,95	2,71
ISC max	2,58	2,81	4,13

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).